MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. A00DRCA8241

Napoli, lì 14/11/2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 2115 ex 4514, finalizzata a coprire le spese per "provvidenze a favore di tutto il personale dell'Amministrazione e della Scuola in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie;
VISTO il D.M. 128 del 29 marzo 1996 concernente i criteri e le modalità di concessione delle provvidenze ;
VISTA la legge 241/90;
CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 12 della succitata legge 241/90 occorre predeterminare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze;

DECRETA

Art. 1

Nei limiti dell'assegnazione dei fondi pervenuti le provvidenze di cui al presente decreto sono concesse previa valutazione delle domanda da parte di apposita Commissione.

Art. 2 – Beneficiari

IL personale in servizio a T. I. nelle scuole e negli uffici dell'Amministrazione e il personale eventualmente cessato dal servizio (entro 12 mesi dalla cessazione) può presentare domanda di sussidio nei casi e secondo le modalità di seguito indicate purchè il reddito complessivo annuo lordo del nucleo familiare, determinato ai fini dell'I.R.P.E.F e riferito all'anno immediatamente precedente a quello in cui si è verificato l'evento per il quale si fa richiesta di contributo, non superi il limite di **€ 28.000**.

Art. 3 – Eventi considerati

Verranno presi in considerazione casi di decesso, di malattia ed interventi chirurgici che abbiano colpito il dipendente in servizio, il dipendente cessato dal servizio ovvero i familiari inclusi nel nucleo familiare e verificatesi nell'anno 2014.
In particolare:

1. Decessi del dipendente, del coniuge o dei figli inclusi nel nucleo familiare del richiedente
2. Malattie ed interventi chirurgici da cui sono derivate spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e non rimborsate da Enti pubblici o società di assicurazione. Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura (es. viaggi, pernottamenti, telefonate, ecc). La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in **€ 3.000**, determinata da un'unica patologia.

Art. 4 – Domande

Le domande, considerata la necessità della programmazione dei lavori, devono essere inoltrate a questa Direzione Generale – Via S. Giovanni in Corte n. 7 - c.a.p. 80133 Napoli, entro e non oltre il **21/11/2014**, ***tramite raccomandata*** (farà fede il timbro postale di partenza) o ***direttamente a mano*** presso la Sede sopraindicata di Via S. Giovanni in Corte.
Le domande presentate successivamente alla data di scadenza non potranno essere prese in considerazione.
Le istanze, redatte in carta semplice, dovranno riportare obbligatoriamente:

a. dati anagrafici, codice fiscale, ufficio di servizio,ruolo di appartenenza, indirizzo e numero di telefono;
b. dichiarazioni relative alla composizione del nucleo familiare e reddito complessivo;
c. dichiarazione relativa alla mancata sussistenza di ulteriori redditi oltre quelli dichiarati ai fini della determinazione della situazione economica, anche in capo agli altri componenti del nucleo familiare;
d. che non sussistono analoghe richieste inoltrate, per gli stessi eventi, ad altre Amministrazioni, Enti, Società e Assicurazioni.

Alle domande vanno allegati originali o copie conformi dei documenti di spesa, certificazione del reddito riferito all'anno immediatamente precedente all'evento per il quale si chiede il contributo.

Art. 5- modalità di erogazione

La Commissione costituita per la valutazione delle domande predetermina eventuali criteri di dettaglio per gli interventi assistenziali.
La Commissione prende in esame le domande pervenute e, nei limiti della disponibilità finanziaria, indica gli estremi anagrafici e la qualità degli istanti ammessi al beneficio, nonché la misura dell'intervento assistenziale.
Il Segretario della Commissione, al termine di ciascuna seduta, cura la stesura del verbale che è firmato, oltre che dal segretario, dal Presidente e dai Componenti.

Art. 6 – pubblicazione

Al presente decreto verrà assicurata la massima diffusione tra il personale in servizio, mentre per il personale in quiescenza viene data la possibilità di consultare il testo sul sito INTERNET di questa Direzione Generale. Sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco del personale destinatario delle provvidenze.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Luisa Franzese